

La stessa cosa dovrei dire dell'onorevole Sacchi e domandargli perchè si sia deciso a votare contro all'onorevole Zanardelli, e perchè egli non abbia voluto accettare una parte del suo programma.

L'onorevole Sacchi dovrebbe poter dimostrare, e non lo può, che i progetti presentati dall'onorevole Zanardelli contraddicono al suo programma. (*Rumori*).

**Presidente.** Facciano silenzio!

**Villa.** ... egli potrà essere sedotto da altri ideali... (*Vivi rumori*) ma non vorrà intanto non ammettere la possibile riduzione delle pubbliche gravanze nè la riforma dei nostri ordinamenti civili.

*Voci.* Ai voti! ai voti! (*Rumori*).

**Presidente.** Insomma smettano questi rumori, e facciano silenzio!

**Villa.** La discussione mi porterebbe troppo oltre, ed ora si deve votare. In questo momento non è possibile altro che un voto; ma un voto che dica all'onorevole Zanardelli che vive ancora intera negli animi nostri la fiducia nel suo patriottismo e nel suo intelletto, fiducia che egli saprà rinvigorire (*Rumori — Conversazioni*) vincendo le difficoltà di una situazione determinata da circostanze estranee alla sua volontà; fiducia...

**Presidente.** Ma non facciamo conversazioni!

**Villa...** che, ponendo riparo alle incertezze e alle esitazioni che hanno potuto talvolta affievolire l'opera sua, questa si ricomponga in un'azione concorde ed efficace. La maggioranza non potrà condannare se stessa, ma sentirà che è ancor forte della sua antica saldezza (*Rumori*) e potrà mostrare ancor una vitalità riparatrice, correggendo, emendando, lavorando. (*Oooh! — Rumori — Approvazioni*).

**Presidente.** E' stato presentato il seguente ordine del giorno sottoscritto dagli onorevoli Pennati, Girardini, Palatini, Engel, Dell'Acqua, Pinna, Credaro, Rampoldi, Mascia, Caldesi, Basetti, Angiolini, Lagasi, Pala, F. Rocca, De Marinis, Pavia, G. Ruffoni, Mangiagalli, Racquini, Manzato, San Severino:

« La Camera riaffermando la sua fede nei principi di libertà, che il Ministero Zanardelli ha nelle sue linee generali di condotta proclamate e difese; constatando e reclamando un'altra volta nell'interesse del Paese la necessità ineluttabile di riforme in conformità alle proprie antiche e costanti aspirazioni;

Convinta però dell'incertezza dell'attuale situazione, e più dell'incertezza nella successione per l'attuazione di tali riforme, reputando sia supremo bisogno del momento

precludere ogni tentativo di reazione, anche sotto colore di ibride coalizioni o di trasformazioni degenerative;

Condizionando ancora la sua fiducia all'attuazione concreta ed effettiva di questo programma di libertà e di riforme e sollecitando in difetto l'appello al Paese delibera di prendere atto delle dichiarazioni del Governo. »

**Monti-Guarnieri.** E' un enciclica.

**Presidente.** Sono dunque tre le proposte presentate.

L'ordine del giorno dell'onorevole Guicciardini è il seguente:

« La Camera, non approvando la soluzione della crisi, passa all'ordine del giorno. »

Vi è poi l'ordine del giorno dell'onorevole Villa così formulato:

« La Camera, udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio, passa all'ordine del giorno. »

Poi vi è l'ordine del giorno degli onorevoli Pennati ed altri, del quale è stato data lettura adesso.

Prego il Governo di dichiarare se e quale ordine del giorno egli accetti.

**Zanardelli, presidente del Consiglio.** Accetto che si proceda alla votazione sull'ordine del giorno dell'onorevole Villa.

**Ferri.** Chi l'avrebbe immaginato! (*Viva ilarità*).

**Presidente.** L'onorevole Guicciardini mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

**Guicciardini.** Lo ritiro.

**Presidente.** L'onorevole Pennati mantiene o ritira il suo ordine del giorno, anche a nome dei suoi colleghi?

**Zanardelli, presidente del Consiglio.** Io l'accetterei volentieri, ma...

**Pennati.** Lo ritiro!

**Presidente.** Allora la votazione avverrà sull'ordine del giorno dell'onorevole Villa.

Hanno chiesto di dichiarare il loro voto alcuni deputati per succinta dichiarazione, secondo quello che prescrive il regolamento. Primo dei quali l'onorevole Fradeletto che ha facoltà di parlare.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**Presidente.** Prego di far silenzio e di smettere le conversazioni.

**Fradeletto.** (*Segni di attenzione*). La Camera sa che io non ho l'abitudine di abusare della sua benevolenza; mi conceda quindi di chiarire succintamente le ragioni del mio voto, come radicale tanto sincero quanto gli amici dell'onorevole Marcora. (*Approvazioni — Commenti*).

La schietta coscienza del Paese riconosce